

Il questionario sull'attaccamento a Dio di Beck e McDonald

**Germano Rossi, Elettra Scaglione, Paolo
Grampa, Angela Tagini**
Università di Milano-Bicocca (Italy)

12° Convegno SIPR, 20-21 novembre 2010,
Verona

1

Scopo

- Misura dell'attaccamento a Dio
 - Tipologia di Kirkpatrick e Shaver
 - AGI - Attachment to God Inventory di Beck e McDonald (2004)
- Scopo di questo lavoro è
 - La traduzione dell'AGI in italiano
 - Il confronto con la tipologia di Kirkpatrick
 - Il confronto con le altre form di attaccamento

2

Attaccamento a Dio (K&S)

- **Sicuro:** "Dio è generalmente affettuoso e sensibile nei miei confronti; ho l'impressione che sappia sempre quando sostenermi e proteggermi e quando lasciarmi sbagliare. La relazione con Dio mi fa sempre sentire a mio agio, mi soddisfa e mi fa felice" (70%)
 - **Evitante:** "Dio è generalmente impersonale, distante e spesso mi sembra che abbia scarso interesse nei confronti delle questioni che mi riguardano e dei miei problemi. Sovente ho la sensazione che Lui non si curi molto di me o che io possa non piacergli" (23%)
 - **Ansioso-Ambivalente:** "Le relazioni di Dio nei miei confronti non sono costanti; a volte appare molto affettuoso e molto sensibile ai miei bisogni e a volte no. Sono sicuro che mi ama e che si prende cura di me, ma a volte me lo dimostra in modi per me del tutto incomprensibili" (7%)
-

3

AGI – Attachment to God Inventory

- Sviluppato da Beck e McDonald per superare i problemi di quello di K&S
 - A partire dall'*Experiences in Close Relationships* (ECR) di Brennan e al. (1998)
 - È composto da 28 item che misurano le scale di Ansia dell'abbandono (14 item) e di Evitamento dell'intimità (14 item)
 - B&M hanno pubblicato 3 studi
-

4

Primo studio

- Scopo: creare uno strumento basandosi sulle due dimensioni di Ansia ed Evitamento
 - Procedura: 70 item su scala Likert a 7 unti a partire dall'ECR (*Experiences in Close Relationships*)
 - Campione: 507 studenti laureati e non della Abilene Christian University
 - Età: 20.13 (ds=2.89)
-

5

Primo studio

- 62% donne
 - 67% Church of Christ
 - 11% Battisti
 - 3,4% Cattolici
 - 2,2% Metodisti
 - 6.5% Non-Denominational
-

6

Primo studio: analisi dati

- Componenti principali (+Varimax)
 - 2 fattori
 - Criteri: saturazioni $\geq .40$ in un fattore;
 $\leq .25$ sull'altro
 - Coerenza interna $\geq .80$
 - Covarianza fra le due dimensioni $\leq .10$
-

7

Primo studio: risultati

- 28 item (14 per dimensione)
- Covarianza: .248 (6,1% varianza comune)

	Evitamento	Ansia
% var. spiegata	23,2	13,9
Coerenza interna	.86	.84

8

Secondo studio

- Scopo: verificare lo strumento e confrontarlo con l'ECR
 - Procedura: 28 item su scala Likert a 7 punti
 - Campione: 118 studenti (laureati e non) della Abilene Christian University
 - Età: 20.66 (ds=3.98)
-

9

Secondo studio

- 75,4% donne

 - 55.1% Church of Christ
 - 18,6% Battisti
 - 6,8% Cattolici
 - 1,7% Metodisti
 - 6.8% Non-Denominational
-

10

Secondo studio: risultati

Covarianza: .12 (1.4% varianza comune)

Problemi: gli item 14 e 16 non risultano molto saturi nel fattore

	Evitamento	Ansia
% var. spiegata	15,4	17,9
Coerenza interna	.84	.80

11

Terzo studio

- Scopo: verificare lo strumento con un campione non studentesco
- Strumenti: AGI, ECR, Well-Being
- Campione: 109 adulti, credenti, provenienti dalle principali confessioni della città di Abilene
- Età: 38.82 (ds=13.00)

12

Terzo studio

- 61% donne
- 82% sposati

- 37,6% Church of Christ
- 31,2% Carismatici
- 32,2% Cattolici

13

Terzo studio: risultati

Covarianza: 31% varianza comune

	Evitamento	Ansia
% var. spiegata	9.83	30.42
Coerenza interna	.86	.87

14

Campione italiano

- L'attuale campione italiano è composto da 284 persone (età media 38.92 ± 16.76)
- di cui solo 270 hanno compilato interamente l'AGI
- 216 persone (76,9%) si sono dichiarati cattolici (segue un 16,2% di atei e il restante 6,8% si dichiarano come appartenenti ad altre religioni, anche se poi spiegano di essere "spirituali", "in cerca", "dubbiosi") di cui 210 credenti

15

Procedura di verifica

1. Analisi fattoriale confermativa
2. Analisi fattoriale esplorativa
3. Analisi della coerenza interna
4. Confronto delle soluzioni

16

Analisi fattoriale confermativa

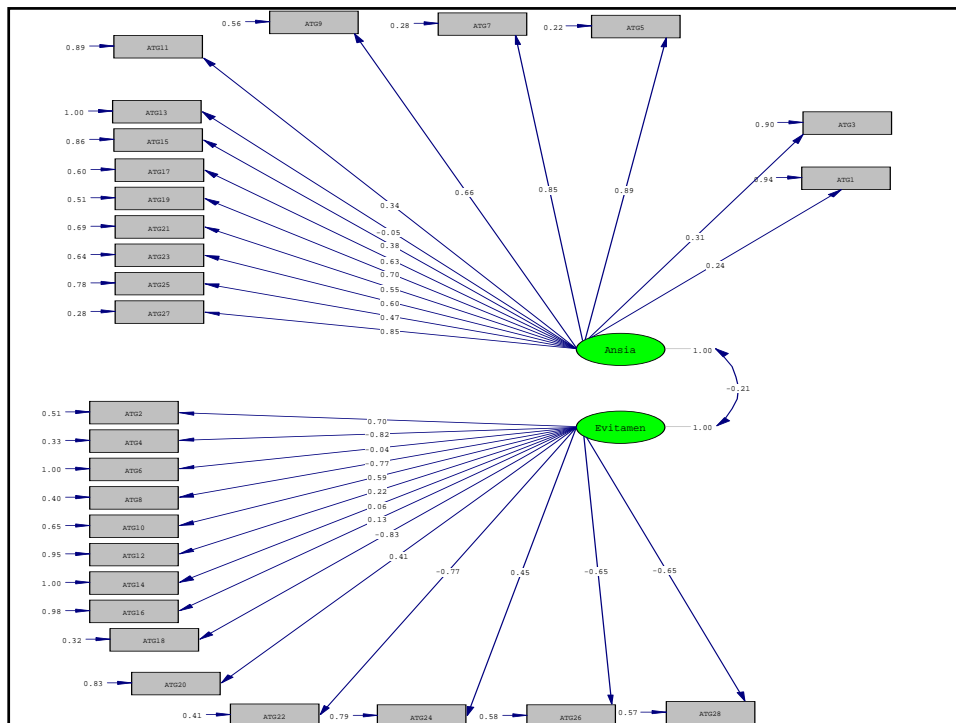
- Usando i 210 soggetti "Cattolici" credenti (praticanti e non)
 - Una matrice di correlazione policorica
 - Alcuni soggetti non hanno risposto ad alcuni item dell'AGI; i mancanti vengono ripristinati per somiglianza
 - Modello: item pari spiegati da Evitamento, i dispari da Ansia
-

17

Analisi fattoriale confermativa

- Il modello non è accettabile
($\chi^2=2533.48$, $gl=349$, $p<.001$;
 $RMSEA=0.173$)
 - Gli item 6, 13, 14, 16 presentano valori di t non significativi
 - Vi sono molti "indici di modifica"
-

18



Analisi fattoriale esplorativa

- L'AFC non conferma il modello di B&M
- Ripartiamo facendo un'esplorazione
- Usiamo gli stessi criteri di Beck (componenti principali, rotazione Varimax; saturazioni $\geq .40$ in un fattore; $\leq .25$ sull'altro)
- La soluzione fattoriale è simile ma non identica a quella di B&M

	Componente			Componente	
	1	2		1	2
ATG18	0.806		ATG7		0.756
ATG8	0.778		ATG27		0.739
ATG4	0.777		ATG19		0.724
ATG1	0.767		ATG5		0.701
ATG22	0.755		ATG17		0.673
ATG3	0.724		ATG9		0.637
ATG2	-0.657		ATG23		0.629
ATG26	0.651		ATG21	0.436	0.565
ATG11	0.623	0.294	ATG12		0.48
ATG10	-0.618		ATG15		0.473
ATG28	0.61		ATG14		0.367
ATG25	0.496	0.381	ATG13		
ATG24	-0.49	0.423	ATG16		
ATG20	-0.46		ATG6		

Analisi fattoriale esplorativa

- le componenti principali tendono a lavorare sul campione, mentre la massimaverosimiglianza cerca di stimare la popolazione
- Sono state eseguite svariate analisi: assi principali, massimaverosimiglianza, minimi quadrati; 2, 3 e 4 fattori
- I risultati non cambiano molto

Analisi della coerenza interna

□ Ansia

- Proposta di B&M: alfa=.836 [rif .86]
- Eliminando l'item 13, alfa=.859

□ Evitamento

- Proposta di B&M: alfa=.82 [rif .87]
- Eliminando gli item 6, 12, 14 e 16, alfa=.864

23

Confronto delle soluzioni

- Per ogni dimensione abbiamo tre stime delle dimensioni

	Ansia	Evitamento
<i>B&M</i>	1,3,5,7,9,11,13*,15,17, 19,21,23,25,27	2,4*,6,8*,10,12,14,16,18*, 20,22*,24,26*,28*
<i>B&M</i> 2		2,4*,6,8*,10,12,18*, 20,22*,24,26*,28*
<i>AFE</i>	5,7,9,12,15,17,19,23,27	1,2,3,4,8,10,18,20,22,26
<i>Alfa</i>	1,3,5,7,9,11, 15,17, 19,21,23,25,27	2,4,8,10,18,20,22,24,26,28

24

Correlazioni fra stime (N=284)

	Ansia BM	Ansia ALFA		Evit BM	Evit ALFA
Ansia ALFA	.992		Evit ALFA	.835	
Ansia AFE	.881	.879	Evit AFE	-.706	-.757

25

Conclusione

- Sulla base del campione attuale (N=210), la composizione delle scale italiane non è perfettamente corrispondente
- Ci sono diversità di campionamento e di credenza
- La soluzione ALFA sembra (attualmente) la migliore

26